



Il Piano della Performance del Comune di Barletta

2015 - 2017



Con il supporto

del

Segretario Generale

*Anna Maria **Guglielmi***

e

*Maria Grazia **Gammarota***

Esperto Giuridico Amministrativo

*Nicola **Mitolo***

Specialista Sistemi Informatici



Indice

1.Presentazione	3
2.Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini.....	3
2.1Chi siamo	3
2.2Cosa facciamo.....	4
2.3 Come operiamo	4
3.Identità	5
3.1L'Amministrazione in cifre.....	5
3.2Il mandato istituzionale e la missione	6
3.3L' Albero della performance	7
4.Analisi del Contesto	20
4.1Analisi del contesto esterno	20
4.2Analisi del contesto interno.....	26
4.2.1L' Organigramma dell'Ente.....	26
4.2.2Fonti di finanziamento del Comune di Barletta.....	27
4.2.3Spese del Comune di Barletta	28
4.2.4Indicatori finanziari (*)	28
4.2.5Spesa prevista per l'anno 2015 per ambiti di intervento	29
4.2.6Spesa prevista per l'anno 2015 per macroaggregati	30
5.Performance individuale e organizzativa.....	31
6.Equilibri economici, finanziari e patrimoniali.....	31
7.Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance.....	32
7.1Il processo seguito	32
7.2Le azioni di miglioramento del ciclo delle performance.....	32

1. Presentazione

Alla luce del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 (c.d. "Riforma Brunetta"), le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare le performance organizzative e individuali, secondo criteri e metodi connessi al soddisfacimento della collettività di riferimento.

La performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Il D.Lgs. 150/2009 prevede che il ciclo di gestione delle performance si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi e dei rispettivi risultati;
- Collegamento tra obiettivi e risorse;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli Organi di indirizzo politico amministrativo, ai vertici delle amministrazioni nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ai destinatari dei servizi.

Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale che avvia il ciclo delle performance nel quale viene esplicitato "il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione, ciò al fine di rendere esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'amministrazione (nel suo complesso nonché nelle unità organizzative e negli individui di cui si compone) intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività" (CIVIT, delibera 112/2010).

Il Comune di Barletta ha scelto di redigere il Piano delle Performance per migliorare i rapporti con la cittadinanza, il proprio operato e accrescere il clima organizzativo.

Il Piano della Performance del Comune di Barletta è costituito, in linea con le indicazioni fornite dalla CIVIT (ora ANAC) e dall'ANCI, dai seguenti documenti programmatori:

- Relazione Previsionale e Programmatica ora Documento Unico di Programmazione (dal 2016 DUP) che, recependo le linee programmatiche di mandato, individua le priorità strategiche, le risorse disponibili e definisce i programmi e i progetti da realizzare nel triennio;
- Piano Esecutivo di Gestione, che sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, assegna ai responsabili dei servizi gli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni necessarie;
- Piano Dettagliato degli Obiettivi, che definisce le attività da effettuare, le tempistiche, gli indicatori di risultato, le risorse umane e finanziarie assegnate nonché il responsabile per il raggiungimento dell'obiettivo.

I Dirigenti, a seguito di incontri con il Segretario Generale, hanno sviluppato gli obiettivi strategici/operativi individuati, instaurando un'attività di confronto su fattibilità e pianificazione degli stessi.

Il Piano della Performance, su impulso del Segretario Generale, è stato realizzato dai Dirigenti del Comune e dei dipendenti facenti parte dell'Ufficio del Controllo di Gestione, al fine di individuare il modello di rappresentazione della Performance e la definizione delle logiche di fondo per la misurazione e valutazione della performance.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V), nell'ambito del controllo strategico, verifica la coerenza fra gli obiettivi operativi annuali e le linee programmatiche/azioni strategiche, già approvate dal Consiglio Comunale.

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini

1.1 Chi siamo

Al Comune, nel Titolo V della Costituzione Italiana, è riconosciuto il ruolo di interprete dei bisogni della collettività locale e sono attribuite funzioni amministrative sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo unico degli Enti Locali) attribuisce al Comune le funzioni amministrative riguardanti la popolazione e il territorio comunale principalmente nei servizi alla persona e alla comunità, all'assetto e utilizzazione del

territorio e allo sviluppo economico, salvo quanto non sia riconosciuto ad altri soggetti da leggi statali o regionali.

La legge 5 maggio 2009 n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" ha individuato, in via provvisoria, le funzioni fondamentali dei Comuni per le quali è garantito il finanziamento integrale sulla base di nuovi parametri, denominati "*fabbisogni standard*", cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali per gli enti locali e che consentono il superamento della spesa storica.

1.2 Cosa facciamo

Al Comune, come ente esponentiale della propria comunità locale, spetta la cura degli interessi della popolazione insediata sul proprio territorio con particolare riferimento a tre macro settori di intervento: i servizi alla persona, l'assetto e l'utilizzo del territorio, lo sviluppo economico.

1.3 Come operiamo

Il Comune di Barletta ha sviluppato una rete di collaborazione con istituzioni, associazioni, imprese (stakeholders) al fine di promuovere lo sviluppo della città.

Il Comune di Barletta ha adottato come principio guida della propria azione il metodo della programmazione.

Le linee di mandato dell'Amministrazione individuano undici visioni strategiche che rappresentano il massimo livello di politiche omogenee e coerenti tra di loro e identificano una direzione specifica ed un orientamento delle azioni.

A loro volta, le linee di mandato sono declinate in **programmi**, per ciascuno dei quali vengono individuati **obiettivi strategici** che si sviluppano in **obiettivi operativi**.

L'attuazione delle politiche si sviluppa, quindi, attraverso obiettivi strategici individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica ora Documento Unico di Programmazione (dal 2016 DUP) che definisce le risorse disponibili, i programmi e i progetti da realizzare nel triennio.

Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) deliberato dalla Giunta Comunale, sulla base del Bilancio di previsione triennale deliberato dal Consiglio Comunale, assegna ai responsabili dei servizi gli obiettivi operativi, unitamente alle dotazioni necessarie.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.), che accompagna il P.E.G. definisce:

- le attività da effettuare

- le tempistiche
- gli indicatori di risultato
- le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate
- chi è il responsabile per il raggiungimento dell'obiettivo

Il Piano della Performance rappresenta la sintesi tra visione strategica, obiettivi strategici e obiettivi operativi, predisposti per la città.

LE LINEE DI MANDATO

I PROGRAMMI - GLI OBIETTIVI STRATEGICI – GLI OBIETTIVI OPERATIVI

1. Identità

1.1 L'Amministrazione in cifre

Il Comune di Barletta, al 31/12/2014, ha n. 321 dipendenti.
La popolazione al 31.12.2014 è di n. 94.993 abitanti.

<i>Dipendenti</i>	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
Categoria A	2	2	2
Categoria B	128	124	122
Categoria C	123	122	121
Categoria D	73	72	71
Categoria Dirigenti	5	5	5
Totale	331	325	321

<i>Analisi caratteri quantitativi/qualitativi Indicatori Valore</i>	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
nr. totale dipendenti senza dirigenti	324	321	316
dipendenti donne	108	110	108
dipendenti uomini	216	211	208

dirigenti	5	5	5
età media del personale (anni)	51	52	53
età media dei dirigenti (anni)	53	49	49
% di dipendenti in possesso di laurea	57	57	57
% di dirigenti in possesso di laurea	100	100	100
Turnover del personale	0	30%	0
Cessati	14	10	4
Assunti	0	4	0

<i>Analisi benessere organizzativo/Indicatori valore</i>	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
nr. personale cessato per dimissioni	0	5	1
nr. personale cessato per mobilità	2	2	2
nr. infortuni	14	10	6
nr. personale assunto a tempo indeterminato	0	3	0

<i>Analisi di genere/Indicatori valore</i>	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
% dirigenti donne	20%	40%	40%
% di donne rispetto al totale del personale	33,34%	34,30%	34,17%
età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	DIP. 50 DIR.51	DIP.50 DIR.53	DIP.50 DIR.53
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	31,25%	30%	30%

1.2 Il mandato istituzionale e la missione

Il Comune di Barletta rappresenta la comunità locale, ne garantisce lo sviluppo e la crescita nel rispetto delle ragioni storiche dei valori etici, sociali e culturali che ne hanno determinato l'esistenza e l'identità.

Il Comune favorisce la partecipazione alla vita sociale della città di tutti coloro che vi abitano, incoraggiando la solidarietà civica e democratica, ponendosi come obiettivi la costruzione di una città vivibile sia sotto il profilo dei servizi che in relazione alla comunicazione e alla integrazione degli abitanti, anche a prescindere dal requisito di cittadinanza.

Il Comune, nel contesto dell'intera comunità locale, valorizza il ruolo della famiglia e delle aggregazioni sociali, sostiene la libera iniziativa dei residenti singoli o associati

nell'impegno per il rispetto della libera espressione e dello sviluppo della personalità umana e si prodiga per il completo inserimento dei soggetti più deboli nel tessuto sociale della cittadina.

Favorisce le condizioni per la crescita economica e per la sicurezza dei componenti la comunità locale; progetta gli interventi idonei per la realizzazione di una struttura urbana che tenda alla più completa integrazione sociale anche sotto il profilo territoriale ed urbanistico.

L'Amministrazione Comunale si prodiga per la salvaguardia dell'ambiente e per uno sviluppo urbanistico che offra ragioni di identità e di aggregazione ai residenti e non determini condizioni di degrado ovvero processi di marginalizzazione produttivi di disagio.

L'impegno principale che l'Amministrazione comunale ha assunto nei confronti dei cittadini e della Città di Barletta è stato quello di elevare gli standard qualitativi di vita dei suoi abitanti, recuperando e valorizzando le risorse storico-ambientali, economiche, artigianali, imprenditoriali, culturali e promuovendo iniziative finalizzate ad assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia al suo esterno, perché costituisce una delle condizioni su cui si costruisce il rapporto di fiducia tra l'amministrazione e i cittadini.

1.3 L'Albero della performance

L'Albero della *performance* è una mappa logica e grafica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale (*mission*), programmi, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

Tale mappa dimostra come gli obiettivi, di diversi livelli e natura, contribuiscano alla missione istituzionale, all'interno di un visione strategica complessiva coerente, dando una rappresentazione sintetica ed integrata della performance dell'Ente.

Sulla base delle linee programmatiche di mandato sono individuate undici aree strategiche di intervento, come riportato nella figura seguente. Si precisa che l'area strategica denominata "Trasparenza Amministrativa e Partecipazione" fa riferimento anche a "quella parte di attività di carattere permanente, ricorrente e continuativo". Nella Relazione Previsionale e Programmatica ora Documento Unico di Programmazione (dal 2016 DUP) e nel Bilancio sono previsti gli specifici programmi finalizzati a realizzare nel triennio di riferimento quanto individuato nelle linee di mandato. I Programmi sono trasversali a più aree strategiche di intervento. Nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano Dettagliato degli Obiettivi sono riportati gli obiettivi operativi, le risorse, gli indicatori e i target affidati alle unità organizzative dell'Ente.

LINEA MANDATO	PROGRAMMA		OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI
1 POLITICHE SOCIALI	1.01	RETE DI BENESSERE-INTERVENTI SOCIALI	1.01.01	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA POVERTA'	1.01.01.01
			1.01.02	INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DEI PIU' DEBOLI	1.01.02.01
				1.01.02.02	
				1.01.02.03	
	1.01.03	ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI A FAVORE DEGLI ANZIANI E DELL'INFANZIA	1.01.03.01		
	1.02	CASA DELL'ACCOGLIENZA			
	1.03	CENTRI RIABILITATIVI			
	1.04	MINORI			
	1.05	AUTISMO			
	1.06	DISABILITA'			
	1.07	IMMIGRATI			
1.08	CASA DI RIPOSO				
1.09	BILANCIO DI GENERE				
1.10	ORTI SOLIDALI	1.10.01	FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE E LE PRATICHE DI SOLIDARIETA'	1.10.01.01	
2 POLITICHE DI SVILUPPO	2.01	LAVORO			
	2.02	COMMERCIO			
	2.03	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	2.03.04	PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL SETTORE PRODUTTIVO ANTI INFORTUNISTICO	2.03.04.01
	2.04	TURISMO			
	2.05	AGRICOLTURA	2.05.01	PROMOZIONE AGRICOLTURA LOCALE ATTRAVERSO PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI DI SVILUPPO RURALE	2.05.01.01
	2.06	PESCA			
	2.07	AZIONI SPECIFICHE			
	2.08	EXPO 2015			
	2.09	SMART CITY	2.09.02	VALORIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE DELLA CITTA'	2.09.02.01
	2.10	POLITICHE EDUCATIVE			
	2.11	PERCORSI EDUCATIVI	2.11.01	MISURE DI SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE PUBBLICA	2.11.01.01
	2.12	SCUOLA E AMBIENTE			
	2.13	POLITICHE GIOVANILI			
	2.14	SPORT			
	2.15	UN REGOLAMENTO PER LO SPORT			
	2.16	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DILETTANTISTICHE			

	2.17	STADIO COMUNALE PUTILLI			
	2.18	NUOVI IMPIANTI			
3 POLITICHE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	3.01	STRATEGIA RIFIUTI ZERO	3.01.01	MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO PORTA A PORTA	3.01.01.01
	3.01	STRATEGIA RIFIUTI ZERO	3.01.01	MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO PORTA A PORTA	3.01.01.02
	3.01	STRATEGIA RIFIUTI ZERO	3.01.02	RECUPERO E RIUTILIZZO DELLE DIVERSE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DELLA "RD"	3.01.02.01
	3.02	QUALITA' DELL'ARIA	3.02.02	MONITORAGGIO, PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	3.02.02.01
	3.03	INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E ACUSTICO			
	3.04	CORSI D'ACQUA E CANALI	3.04.01	PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DEL CANALE H	3.04.01.01
	3.04	CORSI D'ACQUA E CANALI	3.04.04	MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DEL CANALE CIAPPETTA-CAMAGGIO	3.04.04.01
	3.04	CORSI D'ACQUA E CANALI	3.04.06	RISANAMENTO AMBIENTALE DEL SITO CONTRADA SAN PROCOPIO	3.04.06.01
	3.05	VERDE URBANO			
	3.06	MOBILITA' URBANA E QUALITA' DELLE AREE URBANE	3.06.01		3.06.01.01
	3.07	DIRITTI DEGLI ANIMALI			
4 POLITICHE URBANE	4.01	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	4.01.03	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI COMUNALI	4.01.03.01
	4.02	VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI ESISTENTI			
	4.03	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	4.03.01	REALIZZAZIONE INTERVENTI RIQUALIFICANTI DEGLI IMMOBILI COMUNALI	4.03.01.01
					4.03.01.02
					4.03.01.03
					4.03.01.04
	4.03.05	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E TERRENI	4.03.05.01		
4.03.05.02					
4.03.05.03					

	4.04	PIANO STRAORDINARIO DELLE MANUTENZIONI			
5 POLITICHE PER IL TERRITORIO	5.01	REDAZIONE DEL PUG	5.01.01	FORMAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE	5.01.01.01
					5.01.01.02
	5.02	PIANI E PROGRAMMI COLLEGATI AL PUG			
	5.03	COMPLETAMENTO GRANDI OPERE	5.03.00	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA COMUNITA'	5.03.00.01
			5.03.01	DEFINIZIONE DEI PROGETTI PER L'INCUBATORE E L'ORTO BOTANICO NELL'EX DISTILLERIA	5.03.01.01
			5.03.02	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE NELLA ZONA 167	5.03.02.01
			5.03.03	REALIZZAZIONE DELL'ASSE ATTREZZATO A VERDE "INTERSETTORE 167"	5.03.03.01
			5.03.05	COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO URBANO CON ALLOGGI ERP (EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA)	5.03.05.01
			5.03.09	SPAZI PER ATTIVITA' SPORTIVE	5.03.09.01
	5.04	SVILUPPO ARMONICO DELLA CITTA'	5.04.01	MIGLIORAMENTO DELL'ASSETTO E DELLA QUALITA' DEGLI AMBITI URBANI IN COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE VIGENTE	5.04.01.01
			5.04.05	SALVAGUARDIA E RECUPERO DEL LITORALE	5.04.05.01
			5.04.10	PROMUOVERE L'AUTO COSTRUZIONE PER EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E SOCIAL HOUSING	5.04.10.01
			5.04.11	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI DI PREGIO STORICO ARCHITETTONICO	5.04.11.01
6 POLITICHE DELL'IDENTITA' CULTURALE	6.01	SISTEMA CULTURALE E TURISTICO INTEGRATO			
	6.02	PROGETTI AVVIATI E CANTIERABILI	6.02.04	ACQUISIZIONE PALAZZO DELLA MARRA	6.02.04.01
					6.02.04.02
					6.02.04.03
					6.02.04.04
	6.02.05	AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA CON CREAZIONE DI SEDE DISTACCATA DESTINATA AI RAGAZZI	6.02.05.01		
6.03	PROMOZIONE TURISTICA				

	6.04	PROGAMMAZIONE ED EVENTI	6.04.01	GRANDI EVENTI STORICO CULTURALE-PROGRAMMAZIONE ARTISTICA CULTURALE	6.04.01.01 6.04.01.02 6.04.01.03 6.04.01.04
			6.04.02	RIEVOCAZIONE DELLA DISFIDA E REALIZZAZIONE INIZIATIVE INTERDISCIPLINARI	6.04.02.01
			6.04.03	MOSTRA DENITTIS E L'EXPO	6.04.03.01
7POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE	7.01	BILANCIO IN EQUILIBRIO	7.01.03	REVISIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVA DEL COMUNE	7.01.03.01
			7.01.06	DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI	7.01.06.01
					7.01.06.02
					7.01.06.03
					7.01.06.04
			7.01.07		7.01.07.01
	7.01.08	ADOZIONI DI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO IN LINEA CON LE NUOVE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE	7.01.08.01		
	7.01.12	DEFINIZIONE DI UN PIANO PLURIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI-RIQUALIFICAZIONI IMMOBILI DA ASSEGNARE AD ASSOCIAZIONI	7.01.12.01		
			7.01.12.02		
	7.02	BILANCIO PARTECIPATO			
	7.03	SOCIETA' PARTECIPATE EFFICIENTI	7.03.01	IDONEO SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE	7.03.01.01 7.03.01.02
			7.03.03	RIDUZIONE DEI COSTI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	7.03.03.01
	7.04	TRIBUTI LOCALI PER I SERVIZI	7.04.02	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI VERSO IL CITTADINO - ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE DEI TRIBUTI SEMPRE PIU' EFFICIENTE	7.04.01.01
7.05	LOTTA ALL'EVASIONE	7.05.02	LOTTA ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DATI	7.05.02.01	
8 POLITICHE EUROPEE	8.01	PROGRAMMI E PROGETTI STRATEGICI PER LA CITTA' E AREA VASTA	8.01.01	PROGETTO PATTI PER LE CITTA'	8.01.01.01
9 POLITICHE DELLE RISORSE UMANE	9.02	VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO PRESENTE NEL SETTORE PUBBLICO	9.02.01	RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	9.02.01.01

			9.02.02	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	9.02.02.01
10 POLITICHE DEI DIRITTI E DEI DOVERI	10.01	ACCESSIBILITA' ALLE INFORMAZIONI CONCERNENTI L'AZIONE AMMINISTRATIVA	10.01.03	ATTUAZIONE FORME DIFFUSE DI CONTROLLO DEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI BUONO ANDAMENTO E IMPARZIALITA'	10.01.03.01
					10.01.03.02
	10.02	AVVOCATURA COMUNALE	10.02.01		10.02.01.01
	10.03	POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE	10.03.01	EDUCAZIONE STRADALE	10.03.01.01
			10.03.02	ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO INTENSIFICANDO L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE E REPRESSIVA	10.03.02.01
			10.03.04	SICUREZZA E PREVENZIONE	10.03.04.01
					10.03.04.02
					10.03.04.03
				10.03.04.04	
10.04	PARTECIPAZIONE				
10.05	REGISTRO DEGLI STRANIERI NATI A BARLETTA				
10.06	REGISTRO DELLE UNIONI CIVILI				
11 - COLLABORAZIONI CON LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO	11.01	PROCESSO RIFORMATORE DELL'ORDINAMENTO STATUALE	11.01.01	REALIZZAZIONE DEL PIU' GENERALE PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE E DEI DATI ALL'INTERBO DELLA P.A.	11.01.01.01
					11.01.01.02
	11.02	FORME ASSOCIATIVE PER L'ASSOLVIMENTO DI FUNZIONI COMPLESSE	11.02.01	ATTUAZIONE DI FUNZIONI DEI COMUNI SENZA AGGRAVI DI COSTO	11.02.01.01

OBIETTIVI OPERATIVI

N.D'ORDINE	CODICE OBIETTIVO	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	PESO	SETTORE
1	1.01.01.01	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE POVERTA'	20	SOCIALI
2	1.01.02.01	ISTITUZIONE DEI CANTIERI DI CITTADINANZA	20	SOCIALI
3	1.01.02.02	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO DELLA LEGALITA'	10	SOCIALI
4	1.01.02.03	RECUPERO ALLOGGI PER ANZIANI OCCUPATI ABUSIVAMENTE AREA ex DISTILLERIA	10	DEMANIO
5	1.01.03.01	PROGETTAZIONE PER LA CANDIDATURA DEI SERVIZI PREVISTI DAI PAC INFANZIA E PAC ANZIANI.	20	SOCIALI
6	1.10.01.01	FAVORIRE LE PRATICHE DI SOCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO LA PRATICA RURALE DEGLI ORTI SOLIDALI	10	SRIT
7	2.03.04.01	INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE TAC (TESSILE- ABBIGLIAMENTO-CALZATURE)	25	SVILUPPO ECONOMICO
8	2.05.01.01	ADESIONE AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) DAUNOFANTINO SRL	25	SVILUPPO ECONOMICO
9	2.09.02.01	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI LIBERALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA ECONOMICHE PREVISTO DALLE VIGENTI NORME COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI	30	SVILUPPO ECONOMICO
10	2.11.01.01	MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO	30	SOCIALI
11	3.01.01.01	RIDUZIONE TRIBUTO ECOTASSA 2015	50	IGIENE URBANA
12	3.01.01.02	ADEGUAMENTO ATTUALE SISTEMA DI RACCOLTA AL PROGETTO ARO	50	IGIENE URBANA
13	3.01.02.01	UTILIZZO COFINANZIAMENTO IMPIANTO SELEZIONE FRAZIONI SECCHIE DA RD	5	LLPP
14	3.02.02.01	PROTOCOLLO MONITORAGGIO QUALITA AMBIENTALE AREA VASTA	30	AMBIENTE
15	3.04.01.01	SISTEMA DI FOGNATURA PLUVIALE E SCARICHI A MARE DELLA CITTA' DI BARLETTA	10	LLPP
16	3.04.04.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE CIAPPETTA CAMAGGI	30	AMBIENTE
17	3.04.06.01	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DISCARICA IN LOCALITA SAN PROCOPIO	40	AMBIENTE

18	3.06.01.01	MAPPATURE DELLE LINEE URBANE DEL TRASPORTO PUBBLICO	20	SRIT
19	4.01.03.01	ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO DEL CIMITERO COMUNALE	20	MANUTENZIONI
20	4.03.01.01	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI DEL CASTELLO	20	MANUTENZIONI
21	4.03.01.02	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED IMMOBILI COMUNALI	20	MANUTENZIONE
22	4.03.01.03	LAVORI DI MANUTENZIONE PER RIPRISTINO AGIBILITA' PALAZZINA "ALLOGGI PER ANZIANI"	20	MANUTENZIONE
23	4.03.01.04	CAPITANERIA DI PORTO	20	MANUTENZIONE
24	4.03.05.01	ALIENAZIONE EX MATTATOIO	15	DEMANIO
25	4.03.05.02	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE PUBBLICO	5	DEMANIO
26	4.03.05.03	ALIENAZIONE EX MATTATOIO	30	SRIT
27	5.01.01.01	AGGIORNAMENTO ATTO DI INDIRIZZO E SUCCESSIVA ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER L'ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO DPP	50	PIANI URBANI
28	5.01.01.02	COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DEL PIANO CON RICORSO ANCHE A PROFESSIONALITA' ESTERNE	50	PIANI URBANI
29	5.03.00.01	REALIZZAZIONE DI N.1160 NICCHIE FUNERARIE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE	15	LLPP
30	5.03.01.01	ORTO BOTANICO - CABINA ELETTRICA	5	DEMANIO
31	5.03.02.01	OPERE DI URBANIZZAZIONE ZONA PEEP – 2° e 3° PTA	20	LLPP
32	5.03.03.01	REALIZZAZIONE DELL'ASSE ATTREZZATO A VERDE	30	EDILIZIA
33	5.03.05.01	REALIZZAZIONE 24 ALLOGGI PEG	10	LLPP
34	5.03.09.01	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO STADIO PUTTILLI	15	LLPP
35	5.04.01.01	DEMATERIALIZZAZIONE DEI FLUSSI PROCEDURALI ATTRAVERSO LO SPORTELLO UNICO EDILIZIA DIGITALE PER UNA MAGGIORE CELERITA' NEL CONFRONTO DEL RISPETTO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTE	40	EDILIZIA
36	5.04.05.01	LAVORI DI DIFESA DELLA COSTA DALL'EROSIONE-1° STRALCIO-	10	LLPP

37	5.04.10.01	COMPLETAMENTO ZONA 167 AUTOCOSTRUZIONE	30	EDILIZIA
38	5.04.11.01	INTERVENTO CONSERVATIVO STATUA DI ERACLIO	15	LLPP
39	6.02.04.01	ACQUISIZIONE PALAZZO DELLA MARRA	20	CULTURA
40	6.02.04.02	ACQUISIZIONE PALAZZO DELLA MARRA	5	DEMANIO
41	6.02.04.03	PALAZZO DELLA MARRA-ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE	10	SRIT
42	6.02.04.04	DEFINIZIONE CONTRATTO DI ACQUISIZIONE COMPENDIO IMMOBILIARE PALAZZO DELLA MARRA	30	CONTRATTI
43	6.02.05.01	SEZIONE RAGAZZI DECENTRATA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "SABINO LOFFREDO"	10	CULTURA
44	6.04.01.01	IL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA	10	CULTURA
45	6.04.01.02	CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA .PROGRAMMAZIONE EVENTI ISTITUZIONALI	70	STAFF
46	6.04.01.03	IL LAVORO FEMMINILE QUALE EMANCIPAZIONE E DIGNITA' DELLA PERSONA	30	STAFF
47	6.04.01.04	ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA LETTURA	10	CULTURA
48	6.04.02.01	RIEVOCAZIONE DELLA DISFIDA E REALIZZAZIONE INIZIATIVE INTERDISCIPLINARI	30	CULTURA
49	6.04.03.01	MOSTRA TEMPORANEA DE NITTIS E L'EXPO	20	CULTURA
50	7.01.03.01	APPLICAZIONE SPENDING REVIEW-DISMISSIONE FITTI PASSIVI	10	DEMANIO
51	7.01.06.01	FATTURAZIONE ELETTRONICA E PROTOCOLLAZIONE SU PIATTAFORMA HYPERSIC	10	SRIT
52	7.01.06.02	AGGIORNAMENTO TOPONOMASTICA DEI PRINCIPALI VIALI DEL CIMITERO	10	ISTITUZIONALI
53	7.01.06.03	INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO LEGALE	100	AVVOCATURA
54	7.01.06.04	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DEL SOGGETTO AGGREGATORE DELLA REGIONE PUGLIA PER LA GESTIONE ANCHE TELEMATICA DELLE GARE D'APPALTO	40	CONTRATTI
55	7.01.07.01	SEMPLIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO GESTIONE DOCUMENTI DIGITALI	10	SRIT
56	7.01.08.01	ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.	15	BILANCIO

57	7.01.12.01	REGOLAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI	25	DEMANIO
58	7.01.12.02	REGOLAMENTO CUBICCO	25	DEMANIO
59	7.03.01.01	IMPLEMENTAZIONE DI UN IDONEO SISTEMA DI FLUSSI INFORMATIVI PER LA GESTIONE EFFICIENTE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	40	SEGRETARIO GENERALE
60	7.03.01.02	ELABORAZIONE REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO PARTECIPATE	20	BILANCIO
61	7.03.03.01	ELABORAZIONE NUOVO STATUTO BARSÀ SPA	25	BILANCIO
62	7.04.01.01	MODELLO DI GESTIONE DEI TRIBUTI MINORI	25	BILANCIO
63	7.05.02.01	ATTIVITA' DI ANTIEVASIONE – TRIBUTI LOCALI	15	BILANCIO
64	8.01.01.01	PROGETTO PATTI PER LE CITTA'	20	SVILUPPO ECONOMICO
65	9.02.01.01	ELABORAZIONE DI UN TESTO UNICO DEI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI DEL PERSONALE	20	ISTITUZIONALI
66	9.02.02.01	ANALISI, STUDIO E ATTIVAZIONE DELLA RIFORMA DEL PUBBLICO IMPIEGO	100	PERSONALE
67	10.01.03.01	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER L'EFFICIENZA DELLA P.A. E A TUTELA DEL CITTADINO	25	SEGRETARIO GENERALE
68	10.01.03.02	POTENZIAMENTO CONTROLLI DI LEGALITA', TRASPARENZA E INTEGRITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA A TUTELA DEL CITTADINO	20	SEGRETARIO GENERALE
69	10.02.01.01	ELABORAZIONE CARTA DEI SERVIZI IN MATERIA DI GESTIONE DEI SINISTRI DA RESPONSABILITA' CIVILE DELL'ENTE	30	CONTRATTI
70	10.03.01.01	ATTIVITA' DI PREVENZIONE SULLA SICUREZZA STRADALE	10	PM
71	10.03.02.01	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA E STRADALE CON IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI NOTTURNI	20	PM
72	10.03.04.01	PROGETTO SICUREZZA CONTRIBUTO IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PRIVATA	10	PM
73	10.03.04.02	TRASFERIMENTO DEFINITIVO UFFICIO GIUDICE DI PACE E ALTRI UFFICI GIUDIZIARI.	20	PM
74	10.03.04.03	ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E COORDIANAMENTO DELLE OPERAZIONI DI SGOMBERO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATO NELL'EX DISTILLERIA (ORTO BOTANICO).	40	PM
75	10.03.04.04	IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER CONTROLLO TERRITORIO.	10	SRIT

76	11.01.01.01	SPERIMENTAZIONE SUBENTRO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INDICE NAZIONALE DELLE ANAGRAFI E ALL'ANAGRAFE DEI RESIDENTI ALL'ESTERO	40	ISTITUZIONALI
77	11.01.01.02	REDISTRIBUZIONE DEGLI ELETTORI TRA ALCUNE DELLE SEZIONI PER UN PIU' EFFICIENTE SVOLGIMENTO DELLE CONSULATAZIONI ELETTORALI	30	ISTITUZIONALI
78	11.02.01.01	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ARO N.1	15	SEGRETARIO GENERALE

2. Analisi del Contesto

2.1 Analisi del contesto esterno

Il Comune di Barletta occupa una superficie di 149,35 Km² ed una altitudine di 20 m. sul livello del mare. Il territorio si estende in zona pianeggiante. Confina a nord ovest con Margherita di Savoia, a sud est con Trani, a sud ovest con Andria e ad est con il Mare adriatico.

Territorio e strutture			
Superficie complessiva	Kmq		149,35
Strade comunali	Km		112
Strade vicinali	Km		155
Rete fognaria bianca	Km		87
Rete fognaria nera	Km		115,253
Rete acquedotto	Km		119,021
Rete gas	Km		112
Rete illuminazione pubblica	Km		112
Scuole materne			16
Scuole elementari			7
Scuole medie			6
Farmacia comunale			0
Popolazione			
Descrizione	2012	2013	2014
Popolazione residente al 31/12		94.953	94.993
Di cui popolazione straniera		2.121	2.156
Descrizione	2012	2013	2014
Nati nell'anno		780	826
Deceduti nell'anno		687	761
Immigrati		732	795
Emigrati		802	838
Popolazione per fasce di età ISTAT	2012	2013	2014
Popolazione in età prescolare		4.278	4.236
Popolazione in età scuola dell'obbligo		10.916	10.621
Popolazione in forza lavoro		63.445	63.506
Popolazione in età adulta		63.445	63.506
Popolazione in età senile		16.314	16.630

Popolazione per fasce di età stakeholders	2012	2013	2014
Prima infanzia		1.637	1.646
Utenza scolastica		12.666	12.701
Minori		18.564	18.617
Giovani		10.445	10.438

La popolazione residente al 31 dicembre 2014 è costituita da 94.993 abitanti, così distribuita tra maschi e femmine e per classi di età:

Età	Maschi	Femmine	Totale	% Totale
0 - 5	2.161	2.075	4.236	4.459
6 - 16	6.062	5.772	11.834	12.457
17 - 34	10.854	10.125	20.979	22.084
35 - 65	20.601	20.713	41.314	43.492
66 - 75	4.366	4.711	9.077	9.555
76+	3.188	4.365	7.553	7.953
Totale	47.232	47.761	94.993	100.00

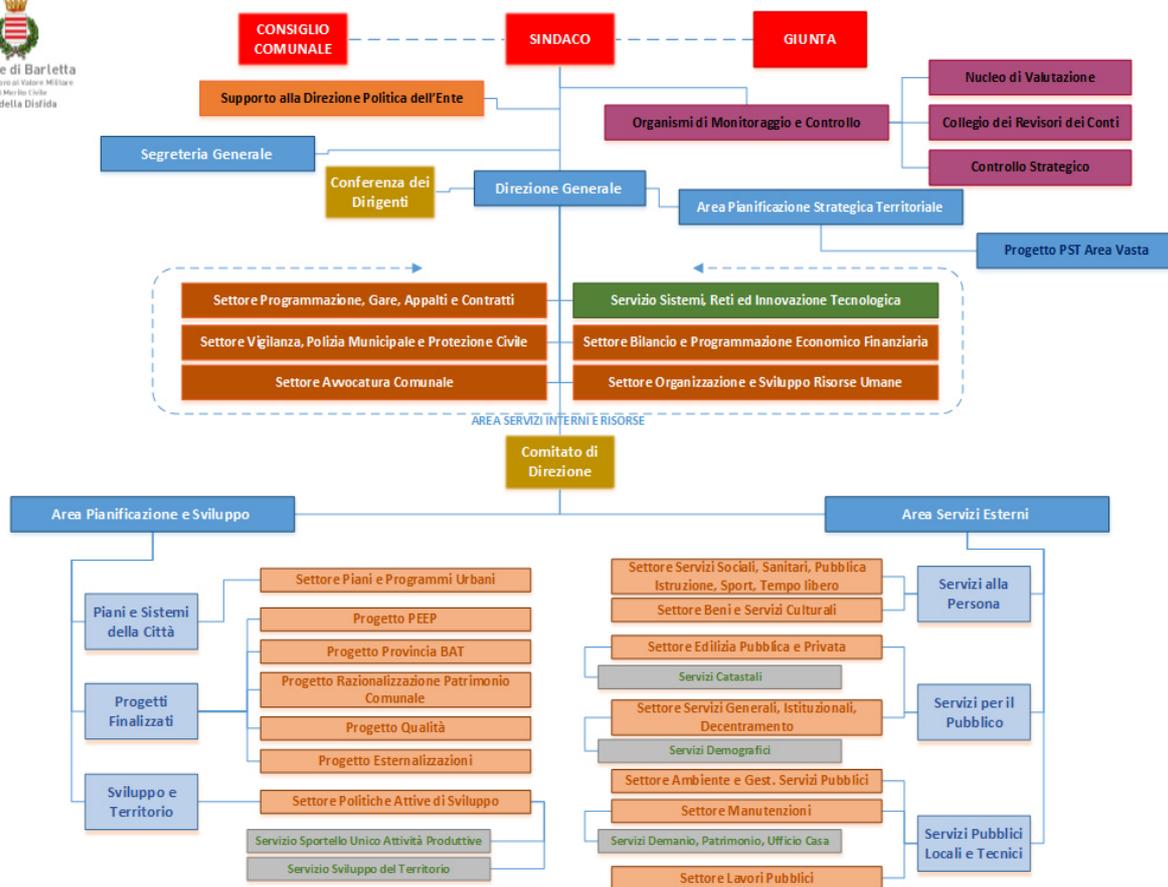
Per quanto riguarda il Comune di Barletta i cittadini **stranieri** sono **2.155** e rappresentano il **2,2696%** (nel 2013 era l' **2,2337%**) della popolazione residente. Risultano suddivisi come di seguito indicato.

Età	Maschi	Femmine	Totale	% Totale
0 - 5	73	82	155	7.192
6 - 16	123	111	234	10.858
17 - 34	310	347	657	30.487
35 - 65	486	592	1.078	50.023
66 - 75	8	17	25	1.160
76+		6	6	0.280
Totale	1.000	1.155	2.155	100.00

2.2 Analisi del contesto interno

2.2.1 L' Organigramma dell'Ente

L'Organigramma dell'Ente è inteso come rappresentazione grafica degli organi istituzionali del Comune, della sua struttura organizzativa e degli organi di controllo e supporto.



Area Direzione Generale – Pianificazione Strategica

- Settore Programmazione, Gare, Appalti e Contratti
- Settore Vigilanza, Polizia municipale e Protezione civile
- Settore Avvocatura Comunale
- Servizio Sistemi, Reti ed Innovazione tecnologica
- Settore Bilancio e Programmazione Economico Finanziaria
- Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

- Settore Piani e Programmi Urbani
- Settore Politiche Attive di Sviluppo

AREA SERVIZI ESTERNI

- Settore Servizi Sociali, Sanitari, Pubblica istruzione, Sport, Tempo libero
- Settore Beni e Servizi Culturali
- Settore Edilizia Pubblica e Privata
- Settore Servizi Generali, Istituzionali, Decentramento
- Settore Ambiente e Gestione Servizi Pubblici
- Settore Manutenzioni
- Settore Lavori Pubblici

2.2.2 Fonti di finanziamento del Comune di Barletta

Le fonti di finanziamento del Comune di Barletta sono le seguenti:

Tipologia entrata	2012		2013		2014	
	Accertato	Riscosso	Accertato	Riscosso	Accertato	Riscosso
Tributarie	44.097.028,61	30.211.100,10	41.137.826,70	28.898.495,09	48.375.992,88	33.537.332,80
Trasferimento stato/ Regione/ Provincia/ U.E.	7.366.371,00	4.973.291,82	12.695.538,95	9.960.658,11	8.891.787,43	4.982.672,33
Extra tributarie	3.197.315,50	2.754.112,22	3.086.480,32	2.459.872,20	3.265.141,27	2.460.426,86
Alienazioni, Proventi concessori	18.077.122,23	5.428.140,22	4.857.694,52	3.413.194,32	7.496.907,40	1.688.993,13
Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Servizi c/ Terzi	5.717.630,89	4.950.431,43	4.461.751,05	4.126.905,37	3.883.635,43	3.699.074,72
Totale Entrate	78.455.468,23	48.317.075,79	66.239.291,54	48.859.125,09	71.913.464,41	46.368.499,84
Avanzo	4.537.426,20		6.956.774,00		10.807.888,94	

2.2.3 Spese del Comune di Barletta

Le spese sostenute dal Comune di Barletta sono le seguenti:

Tipologia spesa	2012		2013		2014	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Spese correnti	52.617.188,78	38.597.562,71	53.756.158,81	38.950.612,60	57.299.539,73	40.584.887,57
Spese in c/ capitale	17.652.199,88	324.909,49	7.872.283,68	25.124,50	16.251.937,23	307.914,16
Spese per rimborso prestiti	2.246.025,25	2.246.025,25	1.462.584,00	1.462.584,00	1.542.576,32	1.542.576,32
Partite di giro	5.717.630,89	4.431.980,06	4.461.751,05	3.868.287,21	3.883.635,43	3.646.505,19
Disavanzo di amm.ne						
Totale spesa	78.233.044,80	45.600.477,51	67.552.777,54	44.306.608,31	78.977.688,71	46.081.883,24

2.2.4 Indicatori finanziari (*)

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	0,87	0,78	0,85
	Entrate correnti			
Autonomia impositiva	Entrate tributarie	0,81	0,72	0,80
	Entrate correnti			
Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	0,06	0,05	0,05
	Entrate correnti			

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014
Rigidità della Spesa Corrente	Personale + Int. Passivi	0,27	0,25	0,22
	Spesa Corrente			
Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	Interessi Passivi	0,01	0,01	0,01
	Spesa Corrente			
Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	Personale	0,26	0,24	0,21
	Spesa Corrente			
Rigidità Strutturale	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui	0,30	0,27	0,24
	Entrate Correnti			

(*) Il grado di significatività degli indicatori sul confronto in serie storica risente dell'attuazione delle norme sul federalismo fiscale e dalla contabilizzazione nell'annualità 2010 delle attività del Piano Sociale di Zona per il triennio 2010-2012

2.2.5 Spesa prevista per l'anno 2015 per ambiti di intervento

FUNZIONE	2012	2013	2014	2015
AMMINISTRAZIONE GENERALE Organi istituzionali, Segreteria, Uff. Finanziari, ufficio tecnico, anagrafe e altri servizi generali	1.078.800,00	522.137,40	2.595.452,33	3.281.000,00
GIUSTIZIA	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
SICUREZZA PUBBLICA	28.750,00	50.020,00	99.997,63	140.000,00
ISTRUZIONE Scuola materna, scuola elementare, istruzione secondaria, assistenza scolastica	153.000,00	100.000,00	1.478.315,00	0,00
CULTURA Biblioteca, teatro e attività culturali	658.187,00	158.780,00	1.072.929,00	2.229.196,21
SPORT E TEMPO LIBERO Impianti sportivi, manifestazioni sportive e ricreative	1.463.555,90	59.475,95	500.000,00	230.000,00
TURISMO	0,00	1.932,00	0,00	0,00
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.927.036,36	4.641.335,00	4.907.796,65	9.149.086,97
AMBIENTE E TERRITORIO Acquedotto, fognatura e depurazione, smaltimento rifiuti, parchi e giardini	8.897.870,62	1.891.001,48	1.527.672,52	6.268.000,00
SETTORE SOCIALE Assistenza e beneficenza, Piano sociale di zona	115.000,00	47.601,85	1.700.538,06	110.000,00
SVILUPPO ECONOMICO Servizi relativi al commercio, industria, artigianato e agricoltura	330.000	400.000,00	2.354.236,04	0,00
SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.652.199,88	7.872.283,68	16.251.937,23	21.422.283,18

2.2.6 Spesa prevista per l'anno 2015 per macroaggregati

Tipologia spesa	Importo Stanziato 2015
Acquisizione di beni immobili	20.469.925,15
Espropri e servitù onerose	0
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	345.000,00
Incarichi professionali esterni	128.000,00
Trasferimenti di capitale	479.358,03
Partecipazioni azionarie	0
Conferimento di capitale	0
Concessione di crediti e anticipazioni	0
Totale	21.422.283,18

Gli investimenti programmati per l'anno 2015 trovano copertura finanziaria in:

Contributi della Regione (anche di origine Comunitaria)	0,0
Trasferimenti di capitale da altri soggetti, compresi concessioni edilizie e violazioni urbanistiche	0,0
TOTALE	0,0

3. Performance individuale e organizzativa

L'assegnazione ai dirigenti e al personale responsabile di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità degli obiettivi e delle risorse, con la contestuale individuazione degli indicatori è effettuata attraverso il Piano esecutivo di gestione (PEG) e il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) che fanno parte integrante del presente piano.

La valutazione sarà tanto più efficace quanto più sarà possibile associare ai singoli servizi degli indicatori oggettivamente misurabili come quelli a titolo esemplificativo di seguito riportati: tempestività, efficacia, efficienza, ecc.

La performance organizzativa e quella individuale saranno oggetto di misurazione e valutazione secondo le modalità e la metodologia previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.

4. Equilibri economici, finanziari e patrimoniali

Al fine di valutare lo stato di salute finanziaria del Comune di Barletta si sono presi a riferimento i parametri individuati dal D.M. 24/09/2009 e ss.mm. allegati al rendiconto 2014.

Tutti i parametri di seguito riportati dimostrano che l'Ente non è strutturalmente deficitario:

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	NO
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (parametro influenzato dalla gestione del Piano sociale di Zona)	SI
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, superiore al ___ per cento per i comuni da _____ a _____ abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del T.U. EE.LL.)	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO

10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del T.U. EE.LL. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.	NO
----	--	----

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art.77 bis del D.L. n.112/2008.

5. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

5.1 Il processo seguito

Il Piano è frutto del contributo di più attori del sistema "Comune di Barletta".

- Il *Consiglio Comunale* che attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica ora Documento Unico di Programmazione (dal 2016 DUP) determina gli indirizzi per il triennio successivo;
- La *Giunta Comunale* che con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione individua per le Aree/Settori/Servizi gli obiettivi di gestione, le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli stessi. Il Piano Esecutivo di Gestione, risultato del processo negoziale interno tra componente politica e componente amministrativa, rappresenta un importante documento organizzativo-gestionale che definisce gli assetti, le responsabilità e gli strumenti dell'Ente e delle sue articolazioni, utili per una sua efficace gestione e funzionalità. Attraverso il Piano Esecutivo di gestione l'amministrazione definisce:
 - le attività, gli obiettivi, e quindi i livelli di performance attesi, assegnati alle strutture con l'indicazione degli strumenti per la verifica della loro realizzazione;
 - le risorse di diretta gestione;
 - il personale assegnato.
- Il *Segretario Generale* che con il Piano Dettagliato degli Obiettivi articola gli obiettivi in relazione alla pianificazione strategica dell'amministrazione

coordinando a tal fine l'attività dei dirigenti nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

- Ciascun *Dirigente* che, nell'ambito delle proprie attività, degli obiettivi specifici individuali e della struttura assegnati, declina gli obiettivi di performance in relazione al personale assegnato e secondo le priorità definite negli indirizzi strategici.

5.2 Le azioni di miglioramento del ciclo delle performance

L'attuale Piano della Performance è stato realizzato in un'ottica di miglioramento continuo; sconta i ritardi dettati dalle norme statali in tema di programmazione finanziaria e la necessità di sviluppare ulteriormente, nell'ambito dell'ente, conoscenze e competenze in tema di misurazione e valutazione della performance.

L'Ente si pone l'obiettivo, per i prossimi anni, di sensibilizzare tutti gli attori alla necessità di una gestione sempre più rivolta ad una efficace ed efficiente soddisfazione dei bisogni pubblici e alla creazione di valore per l'intera collettività.